

“SANTELLI MALATA, CALABRESI RESPONSABILI DELLE PROPRIE SCELTE”, BUFERA SUL GRILLINO MORRA, “INDEGNO”

20 Novembre 2020



ROMA – “Sarò politicamente scorretto: era noto a tutti che la presidente della Calabria Santelli fosse una grave malata oncologica. Umanamente ho sempre rispettato la defunta Jole Santelli, politicamente c’era un abisso”.

Bufera sul presidente della commissione Antimafia, il grillino Nicola Morra dopo l’arresto del presidente del Consiglio regionale calabrese Domenico Tallini. Intervenuto a *Radio Capital*, il senatore M5s (a lungo insegnante al Sud) ha dichiarato che “Tallini è stato il più votato nel collegio di Catanzaro, se non il più votato in Calabria. È la dimostrazione che ogni popolo ha la classe politica che si merita”. Poi ha aggiunto: “Sarò politicamente scorretto, ma era noto a tutti che la presidente della Calabria Jole Santelli fosse una grave malata oncologica. Se però ai calabresi questo è piaciuto, è la democrazia, ognuno dev’essere responsabile delle proprie scelte”.

Parole che hanno fatto insorgere il centrodestra: da Matteo Salvini a Giorgia Meloni passando per Antonio Tajani, la reazione è univoca compatta: “dimissioni”. Lega, Fratelli d’Italia e Forza Italia, il partito di Santelli, reagiscono senza mezze misure: il grillino deve lasciare. Una pioggia di dichiarazioni, compresa quella del professor Alberto Zangrillo, medico di fiducia di Silvio Berlusconi: “Indegno”, “Dimettiti”, “Fatti curare”, “Stai offendendo tutti i malati calabresi”, sono solo alcuni dei commenti dei big del centrodestra contro Morra.

Attacchi durissimi che hanno spinto lo stesso Morra a intervenire nuovamente: “Salvini ed altri esponenti del centrodestra chiedono le mie dimissioni facendo un truffaldino taglia e cuci di mie dichiarazioni, strumentalizzandole”, si legge in una nota. “Ho parlato di dati di fatto. Se poi qualcuno vuole fare il taglia e cuci come fosse il vestito di Arlecchino faccia pure, ma non è informazione, non è verità”.